

Mozione che, approvata all'unanimità, con conseguente delibera (n. 78 del 21/12/2006), impegnava l'amministrazione comunale a promuovere specifici controlli sulla qualità dei pasti offerti, ed in caso che la suddetta qualità venisse meno, la puntuale applicazione delle sanzioni come da contratto senza concedere alcuna deroga.

Da allora è passato un anno ma, dalle rimostranze che abbiamo raccolto, dobbiamo dedurre che chi doveva attivarsi per mettere in pratica la delibera sopra citata, abbia fatto ben poco, se non addirittura nulla.

Con la promessa che il nostro gruppo seguirà con attenzione l'evolversi della situazione, invitiamo da queste pagine l'Amministrazione a farsi carico delle rimostranze dei genitori; invitiamo inoltre gli stessi genitori a segnalarci se la situazione non dovesse migliorare, per permetterci di portare avanti un'azione concreta nelle sedi istituzionali preposte.

#### Per non dimenticare

“Comunisti...!!, l'Unione è piena di comunisti...!!, guardatevi da quello che è il pericolo del secolo..!! ” sbraita Berlusconi quando non sa cosa dire e parla parla parla per nascondere le sue reali intenzioni.

Certo bisogna guardarsi dalla dittatura del comunismo, così come, e forse ancor di più, da tutte le altre forme di dittatura.

Ma non possiamo sentircelo dire proprio da Berlusconi che, al di là dei doverosi rapporti politici, si vanta di un'amicizia speciale personale con Putin: ma cos'avrà in comune, cosa condivide con Putin?

Putin, il nuovo zar della Russia che dopo le recenti elezioni (...Berlusconi, faccia ricontare le schede!!) è sostanzialmente a capo di una “democrazia sovrana” (come la definiscono i teorici putiniani) e monopolizza un potere che compenetra quello esecutivo, legislativo, giudiziario e finanziario: una quasi “dittatura democratica” ispirata al venezuelano Chavez?

Piacerebbe anche a Berlusconi aver mani libere in un sistema così?

Lui per ora si fa rappresentare da una “rossa”, la Brambilla, fa e disfa partiti dall'alto di un predellino di un'automobile...., urla: “O con me o sparirete!!!”

Ma noi vogliamo credere che anche tra i suoi elettori ci sia **qualcuno che non è disposto a sacrificare la libertà per il benessere.**

Se così non fosse, temiamo che il numero di quei ragazzi che in una recente trasmissione televisiva inneggiavano alla mafia come modello per sentirsi forti ricchi potenti e rispettati, possa crescere.

---